



I.C. GIANNI RODARI -TORRE PELLICE  
Prot. 0007467 del 09/11/2023  
VI-1 (Uscita)

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -  
COMPONENTE 1  
INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"**

**MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SCUOLE  
(APRILE 2022)**

PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE  
EUROPEA NextgenerationEU

**CUP F41F22001250006 CIG SIMOG A02684F8DD**

All'Albo Pretorio online  
Al Sito Web dell'Istituto  
Agli Atti della Scuola

**Oggetto:** Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), senza previa consultazione di due o più operatori economici" trattandosi di affidamento inferiore ai 140.000,00, finalizzata all'acquisto del servizio di Sito Web "Argo Portale Scuola Cloud" per un importo contrattuale pari a € 3.600,00 (IVA esclusa) - avviso pubblico PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - Scuole Aprile 2022.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. n. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	la deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 23 in data 09/02/2023, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato da Consiglio d'Istituto in data 22/12/2022 con delibera n. 10;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 6993 /VI-1 del 30/11/2023;

VISTO	il Programma Annuale E.F. 2023, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/02/2023, con delibera n.21;
VISTO	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», così come modificato dalla Legge di conversione del D.L. 77/2021 n° 108/2021;
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
VISTO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
VISTO	in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
VISTO	<b>in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;</b>
VISTO	<b>in particolare l’art. 55, comma 1 lett. b), punto n. 1 del D.L. 77/2021 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;</b>

VISTO	in particolare l'art. 55, comma 1 lett. b), punto n. 2 del D.L. 77/2021 che recita "i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 [Competenze del Consiglio d'Istituto nell'attività negoziale], comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
VISTO	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
VISTO	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTO	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
VISTA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
VISTA	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

VISTA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
DATO ATTO	della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR con una dotazione complessiva di [indicare la dotazione complessiva rispetto all'investimento];
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «Programma Scuola digitale 2022-2026»;
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
TENUTO CONTO	della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
CONSIDRATO	che con Circolare del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” della Ragioneria Generale dello Stato, è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 <b>non hanno impatto sul DNSH</b> .
CONSIDRATO	che con Decreto n. 6/2022-PNRR del 17.10.2022 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale sono state approvate le Linee Guida per i soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum che tengono conto di tali aggiornamenti; Pertanto per gli investimenti citati (M1C1 - 1.3 e 1.4) i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH.
VISTO	il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
VISTO	il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTA	la Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”;
VISTO	l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – “Misura 1.4.1 – Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici – Scuole (Aprile 2022)” Pnrr M1c1 Investimento 1.4 “Servizi E Cittadinanza Digitale” - Finanziato dall'unione Europea – NextGenerationEU;
VISTA	la candidatura prot. n. 4133 del 23/06/2022, inoltrata sull'apposita piattaforma, per la partecipazione all'Avviso Pubblico in oggetto;

VISTO	il decreto n. 33/2 2022 PNRR di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull' avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Scuole aprile 2022". Finestra temporale n. 2 dal 26/05/2022 al 24/06/2022 (prot. n. 6956 del 29/11/2022);
VISTO	l'ammissione di questa Istituzione Scolastica al finanziamento del PNRR, "Misura 1.4.1" per un importo pari ad € 7.301,00;
VISTE	le delibere degli organi collegiali;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
VISTO	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che il Dirigente Scolastico Prof. Roberto Beccaria risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;
CONSIDERATO	che il Prof. Roberto Beccaria ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione (prot. 7280 del 31/10/2023);
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
DATO ATTO	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG;
DATO ATTO	della necessità di migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, e di acquisire un servizio atto a fornire un portale web idoneo a soddisfare le esigenze dell'utenza e delle figure operative che lo andranno a implementare;
CONSIDERATO	che si rende necessaria la creazione e l'implementazione di un modello standard di sito web dell'Istituto Comprensivo G. Rodari di Torre Pellice con le attività previste di: realizzazione del Sito Web della Scuola, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni riportati nell'Allegato all'avviso Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici";
CONSIDERATO	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
TENUTO CONTO	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
VISTA	l'assenza di convenzioni Consip attive per la merceologia in esame, come da verifica prot. n. 7271/VI-1 del 31/10/2023;
VISTO	l'ALLEGATO II.1 del D.Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
VISTO	in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...]«Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti»[...]
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini sia su MEPA che fuori, richiesta preventivo;

VISTO	l'art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuandogli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
VISTO	l'art. 17, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
VERIFICATO	che il servizio in esame è presente sul MePa (strumento di Consip Spa) e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
CONSIDERATO	Che il 12/11/2023 è il termine ultimo per la contrattualizzazione relativa ai fondi PNRR di cui all'oggetto;
VISTA	la determina di avvio della procedura prot. N. 7283- del 31/10/2023;
VISTA	la specificità dei servizi oggetto di fornitura l'offerta maggiormente rispondente ai bisogni dell'Istituto, è risultata essere "Argo Portale Scuola Cloud" (preventivo prot. n. 7290 del 31/10/2023) dell'operatore economico "ARGO Torino di Todisco Claudio" con sede in Via Tolmino, 41 – 10141 TORINO (TO) P. IVA 08456470015, concessionaria di zona di Argo Software s.r.l, per un importo pari ad € 3.600,00 (Euro tremilaseicento) Iva esclusa, che si presenta congruo, garantisce la realizzazione del progetto "Servizi per il cittadino" e risponde all'interesse pubblico perseguito dall'Istituzione Scolastica: - adeguata ai requisiti di conformità del PNRR 1.4.1.; - adeguata agli art. 68 e 69 del CAD, i quali prevedono che la scelta della licenza da parte di una PA sia effettuata scegliendo una licenza tra quelle certificate da Open Source Iniziative; - conforme alle linee guida di design AGID per la realizzazione dei siti internet e dei servizi digitali della PA, che, attraverso l'adozione di un modello standard basato su Wordpress, intendono facilitare l'utenza nell'uso del sito web garantendo al contempo sicurezza, performance e rispetto della normativa; - allineata con le nuove linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento del 10 giugno 2021 [9677876] (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021)
CONSIDERATO	che l'operatore economico sopra specificato è di documentata esperienza, solidità e di comprovata professionalità;
CONSIDERATO	che quest'Istituto utilizza già per la gestione amministrativo/contabile programmi della suddetta ditta e visto l'elevato grado di soddisfazione per la competenza la precisione e la professionalità dimostrata anche e soprattutto relativamente all'assistenza e al supporto ai vari programmi nonché l'efficienza degli stessi;
RICHIAMATO	il citato art. 17, ai sensi del quale, il presente procedimento è finalizzato all'affidamento di quanto in oggetto, le cui caratteristiche sono qui riassunte: 1. oggetto: fornitura servizio "Argo portale scuola cloud"; 2. importo del contratto: € 3.600,00 + IVA al 22%; 3. forma del contratto: ODA sul MePA; 1. modalità di scelta del contraente: esperienze pregresse e indagine di mercato sul MePa, richiesta preventivo;
TENUTO CONTO	che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 (in ogni caso trattasi di affidamento al di sotto dei 5000,00 euro) e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che l'art.49, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 consente di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro;
TENUTO CONTO	che l'Istituto ai sensi dell'117 D. Lgs 36/2023 non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva, per le seguenti ragioni: appalti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e operatore economico di comprovata solidità, specificità della fornitura (fondi PNRR rispetto di requisiti di

	realizzazione ristrettissimi) nonché miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore come da listino prezzi dell'Azienda, calmierato da sempre rispetto ai budget a disposizione delle Istituzioni Scolastiche e in considerazione dell'importo esiguo dell'affidamento;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
ACCERTATI	per il predetto operatore: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il possesso dei requisiti generali e l'assenza di condizioni ostative per contrarre con la PA, tramite autocertificazione acquisita agli atti;</li> <li>• il possesso dei requisiti di regolarità contributiva;</li> </ul>
RITENUTO	opportuno, per le menzionate motivazioni, procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) senza previa consultazione di due o più operatori economici" trattandosi di affidamento inferiore ai 140.000,00;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € [3.600,00], I.V.A. esclusa (pari a € [4.392,00] I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno [2023];

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

## DECIDE

### Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento diretto mediante ODA sul MePa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) della fornitura del servizio "Argo Portale Scuola Cloud" alla ARGO Torino di Todisco Claudio" con sede in di Via Tolmino, 41 – 10141 TORINO (TO) P. IVA 08456470015, concessionaria di zona di argo Software s.r.l, per un importo complessivo pari ad € 3.600,00 (Euro tremilaseicento/00) Iva esclusa;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 4.392,00 (Euro quattromilatrecentonovantadue/00) Iva inclusa, da imputare sull'Aggr. A03/01 del Programma Annuale 2023;
3. Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof Roberto Beccaria;
4. che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

### INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA PRIVACY

Si specifica che i dati forniti dagli interessati e quelli acquisiti dall'Amministrazione, in occasione della partecipazione al presente procedimento e/o al successivo rapporto contrattuale sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione, come espressamente disposto dal D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e nella fattispecie per finalità di svolgimento della gara e del successivo contratto.

I dati sono raccolti in virtù di esposte disposizioni di legge e regolamento (D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679); Autorizzazione del Garante per la Protezione dei dati personali n. 7/2009). Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo.

Il Responsabile del Trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente Scolastico.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso e/o esibizione di atti falsi sono sanzionati ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

Il Dirigente Scolastico  
Prof Roberto Beccaria  
Firmato digitalmente